

Piccoli Comuni: Geurra e Borghi (Anci), congelare disposizioni Art. 16 manovra bis e aprire confronto serio con Governo

"L'articolo 16 della manovra bis ha reso particolarmente confuso, di fatto inattuabile e a rischio di incostituzionalità il quadro normativo in tema di gestioni associate delle funzioni fondamentali di migliaia di piccoli Comuni".

Lo affermano Mauro Guerra ed Enrico Borghi, per l'ANCI rispettivamente Coordinatore nazionale Piccoli Comuni e Presidente della Commissione per la montagna.

"Già molte Regioni, infatti - segnalano - hanno proposto ricorso di incostituzionalità sulle stesse disposizioni come sostenuto anche dall'ANCI, evidenziando una situazione di estrema incertezza e difficoltà attuativa e, non da ultimo, lesiva dell'autonomia locale".

"In aggiunta, esiste inoltre il rischio concreto di disaggregare quanto di positivo è stato fatto fino ad oggi in termini di cooperazione intercomunale e di Unioni, senza neppure un chiaro ritorno in termini di efficienza e di maggiore economia.

Le centinaia di richieste di assistenza e di chiarimenti, ma soprattutto le perplessità e forti preoccupazioni che ogni giorno l'Associazione sta registrando dai piccoli Comuni - sottolineano i due esponenti ANCI - testimoniano il clima in cui si sta discutendo di come dovrebbe essere razionalizzata la governance locale, preannunciano assai probabili disservizi, incrementi dei costi e problematiche per il personale dipendente".

"Per questi motivi - concludono Borghi e Guerra - oltre alle richieste già avanzate al Governo ed al Parlamento di abrogazione o comunque di superamento dell'art. 16 già nella manovra finanziaria in discussione, l'ANCI ha richiesto la convocazione urgente della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, al fine di poter rappresentare l'intera problematica nel suo complesso e concordare sulle possibili soluzioni in vista delle prossime scadenze, alcune previste per la fine dell'anno in corso".